

A.S
2024/25

I.C. "F.P.MICHETTI"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0005227 del 11/06/2025
V (Uscita)

Istituto Comprensivo "F.P.MICHETTI" PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Dirigente
Bianco Daniela
A.S 2024/25





Indice

INDICE

INTRODUZIONE

Principi, oggetto e finalità della valutazione

Valutazione alunni BES: DVA, DSA, BES, NON ITALOFONI

La valutazione educativo-didattica

Valutazione nella DDI

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Criteri di osservazione/valutazione sui 5 Campi di esperienza

(corpo e movimento - immagini, suoni e colori – discorsi e parole – conoscenza del mondo – il sé e l'altro)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione in itinere

Valutazione intermedia e finale

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della religione cattolica (IRC)

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'attività alternativa (AA)

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Formulazione del giudizio globale

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Norma di riferimento

Validità dell'anno scolastico

Valutazione in itinere

Valutazione intermedia e finale

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della religione cattolica (IRC)

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'attività alternativa (AA)

Comunicazione dei risultati agli alunni

Percorsi personalizzati

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento



Ministero dell'Istruzione
IC "F.P. MICHETTI"
www.icmichettifrancavilla.edu.it
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it- P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Esame di Stato

Voto di ammissione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

APPENDICE

Allegato 1 Scuola dell'Infanzia

Allegato 2 Scuola Primaria

Allegato 3 SSIG



INTRODUZIONE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- *DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.*
- *LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*
- *DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e delle modifiche e integrazioni degli art. 2 e 6 secondo la vigente Legge 150/2024.*
- *D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*
- *D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.*
- *CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*
- *LINEE GUIDA "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".*
- *Nota 30 giugno 2020, AOODGPER 16557 in applicazione della L 92/2019 per l'insegnamento dell'Ed. Civica.*
- *INDICAZIONI NAZIONALI 2012.*
- *LEGGE 1° ottobre 2024, N° 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".*
- *ORDINANZA MINISTERIALE N° 3 del 9 gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"*

INTRODUZIONE

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Dopo i nuovi avvenimenti 2020 e 2021 e le conseguenti linee normative, si è avvertita l'esigenza di attivare il processo di riflessione metodologico-didattica e pedagogica sulla scuola dell'infanzia e sul primo ciclo d'istruzione. L'Istituto, anche grazie alle misure di accompagnamento ministeriali, ha adottato (e continuerà a lavorare in itinere) collegialmente sia modifiche al curriculum verticale e sia al presente documento. Queste ultime sono state necessarie per l'introduzione **dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica** (Nota 30 giugno 2020, AOODGPER 16557 in applicazione della L 92/2019), per le nuove indicazioni sulla **valutazione nella scuola primaria** (O M 172 del 4 dicembre 2020) per le **linee pedagogiche sul sistema integrato 0-6** (DL 65/2017 e presentate nel marzo 2021), e per la rinnovata attenzione, in regime derogatorio, **dell'esame di stato di fine I ciclo** (OM 52 del 3 marzo 2021)¹ che costituiscono ulteriori tasselli in un percorso di innovazione e riforma in continua evoluzione.

La valutazione didattico-educativa, pertanto, è un'operazione effettuata dal singolo insegnante e dall'intero Consiglio di Classe e di Sezione rispetto agli obiettivi generali del processo educativo e agli obiettivi specifici di apprendimento. Ha la duplice funzione di regolare il processo di formazione in base ai risultati via via rilevati e di orientare l'alunno nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, competenze e attitudini. Questa forma di valutazione viene adoperata dai docenti sia come indicatore per riflettere sulla produttività delle scelte didattiche effettuate e per impegnarsi a migliorare la qualità del rapporto insegnamento/apprendimento, sia come mezzo per consentire ad ogni alunno di essere non solo soggetto valutato, ma

¹ L'Ordinanza 52 si inserisce in modo armonico e coerente nel quadro delineato dal D leg 62/2017 e dal DM applicativo 741, confermandone molti aspetti procedurali.



anche valutatore di se stesso, al fine di far prendere coscienza delle proprie attitudini e difficoltà utili all'orientamento futuro. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Sono previsti i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

- 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
- pubblicazione online del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
- consegna della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (classe quinta) e della scuola secondaria di primo grado (classe terza).

Alla valutazione concorrono diversi elementi: la situazione iniziale dell'alunno, le potenzialità, la partecipazione, l'impegno e i progressi in termini di avvicinamento agli obiettivi prefissati.

Il processo di valutazione è un'azione partecipata e trasparente, sia per ragioni educative che di chiarezza nei rapporti tra cittadini e Istituzioni: • L'alunno deve conoscere gli obiettivi, i percorsi e la propria situazione scolastica; • Il docente deve esprimere la propria offerta formativa e motivare i propri interventi; • I genitori devono conoscere l'offerta formativa e collaborare nell'ambito educativo.

La valutazione degli obiettivi generali del processo educativo:

- Si realizza attraverso l'osservazione diretta, griglie di rilevazione, scambio di informazioni tra docenti, tra genitori e operatori coinvolti a vario titolo nell'attività educativo - didattica;
- Riguarda il comportamento dell'alunno in rapporto all'attività didattica (individuale, di gruppo, di classe) e alle relazioni interpersonali con coetanei e adulti. La valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento si realizza attraverso:
- Osservazioni occasionali su apprendimenti spontanei;
- Osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente apprendimenti specifici;
- Prove oggettive e soggettive, scritte, orali e pratiche, in presenza e a distanza che verifichino via via conoscenze, abilità, competenze.

VALUTAZIONE ALUNNI BES:

ALUNNI DVA

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere:



- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Per gli alunni non italofoni (o comunque provenienti come primo anno da un paese straniero) una particolare attenzione sarà data alla verifica formativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

I criteri di valutazione per la didattica in presenza sopra delineati potranno subire modifiche nel corso del corrente anno scolastico alla luce di eventuali nuove disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione.

LA VALUTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La valutazione didattico-educativa è un'operazione effettuata dal singolo insegnante e dall'intero Consiglio di Classe e di Sezione rispetto agli obiettivi generali del processo educativo e agli obiettivi specifici di apprendimento. Ha la duplice funzione di regolare il processo di formazione in base ai risultati via via rilevati e di orientare l'alunno nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, competenze e attitudini.

Questa forma di valutazione verrà perciò usata dai docenti sia come indicatore per riflettere sulla produttività delle scelte didattiche effettuate e per impegnarsi a migliorare la qualità del rapporto insegnamento/apprendimento, sia come mezzo per consentire a ogni alunno di essere non solo soggetto valutato, ma anche valutatore di se stesso, al fine di far prendere coscienza delle proprie attitudini e difficoltà



utili all'orientamento futuro.

Alla valutazione concorrono diversi elementi: la situazione iniziale dell'alunno, le potenzialità, la partecipazione, l'impegno e i progressi in termini di avvicinamento agli obiettivi prefissati.

Il processo di valutazione è un'azione partecipata e trasparente, sia per ragioni educative che di chiarezza nei rapporti tra cittadini e Istituzioni:

- L'alunno deve conoscere gli obiettivi, i percorsi e la propria situazione scolastica;
- Il docente deve esprimere la propria offerta formativa e motivare i propri interventi;
- I genitori devono conoscere l'offerta formativa e collaborare nell'ambito educativo. La valutazione degli obiettivi generali del processo educativo:
- Si realizza attraverso l'osservazione diretta, griglie di rilevazione, scambio di informazioni tra docenti, tra genitori e operatori coinvolti a vario titolo nell'attività educativo - didattica;
- Riguarda il comportamento dell'alunno in rapporto all'attività didattica (individuale, di gruppo, di classe) e alle relazioni interpersonali con coetanei e adulti.

La valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento si realizza attraverso:

- Osservazioni occasionali su apprendimenti spontanei;
- Osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in presenza e/o a distanza, in cui l'insegnante rileva consapevolmente apprendimenti specifici;
- Prove oggettive e soggettive che verifichino conoscenze, abilità, competenze.

VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In conformità ai recenti provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, l'Istituto ha adottato un Piano per la Didattica Digitale Integrata in cui sono definite le finalità, gli obiettivi, le modalità organizzative e i criteri di valutazione degli apprendimenti in modalità DDI.

Sulla base dei criteri delineati nel Piano ai quali si fa specifico riferimento, in caso di insegnamento svolto in modalità di Didattica Digitale Integrata, il documento di valutazione, riporterà quanto segue:

- la valutazione degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio ed espressa con voto in decimi;
- la valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed espressa con giudizio sintetico;
- la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo sociale, personale e culturale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Per gli alunni DVA, con DSA, BES e non italofoni si rimanda a quanto previsto nel Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Anche i criteri di valutazione per la didattica digitale integrata potranno subire modifiche nel corso del corrente anno scolastico alla luce di eventuali nuove disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di intersezione, interclasse e classe e tiene conto anche del processo di apprendimento, rendimento scolastico e del comportamento: cognitivo, affettivo e sociale.

La valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti delle classi titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne trae, con conseguente esclusione del voto in decimi. I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti alunni.

Il processo valutativo si compone di quattro parametri: una valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico, una valutazione formativa e proattiva che si sviluppa in itinere e culmina una valutazione periodica (intermedia)/proattiva e si conclude con una valutazione sommativa finale.

Come nella C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009: "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento i nostri esplicitati criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è rilevata in itinere, periodicamente ed annualmente. Le istituzioni scolastiche (ai sensi del DPR 275/99):

- individuano modalità e criteri per la valutazione degli alunni;
- adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dai piani di studio nazionali dell'alunno e del comportamento.

In ragione dell'autonomia scolastica appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione allegato.

La valutazione finale è riferita a ciascuna classe frequentata.

I criteri di valutazione relativi al:

- rendimento scolastico;
- comportamento;
- competenze chiave e di cittadinanza.



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

VALUTARE PER PROMUOVERE AUTONOMIA, IDENTITÀ E COMPETENZA

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE IN ITINERE

Secondo l'art. 5 dell'O.M. 9 gennaio 2025 la valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone".

L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che "Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico".

Poiché il processo valutativo non deve solo basarsi su prove (compiti in classe) formalizzate, ma è formalizzata anche sulle osservazioni e verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti, si precisa quanto segue:

- la valutazione dei lavori effettuati in classe potrà essere effettuata mediante giudizio sintetico e/o voto riportato sul quaderno dell'alunno/a;
- le eventuali valutazioni delle verifiche dell'apprendimento svolte in itinere potranno essere effettuate mediante giudizio saranno restituite per la visione all'alunno e della famiglia; il giudizio dei compiti significativi ai fini della valutazione in itinere potrà essere riportato dal docente sul registro elettronico;
- le verifiche svolte non sono "prove" (compiti in classe), pertanto non costituiscono atti amministrativi e non devono essere archiviate agli atti della scuola, dal momento che sono nella costante disponibilità di alunni e famiglie;
- la valutazione periodica e finale non sarà basata sulla media dei giudizi o dei voti riportati delle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza delle osservazioni e verifiche che evidenziano il percorso formativo che effettuato dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

In via sperimentale e facoltativa nell'utilizzo dai lavori dipartimentali in parallelo è stata proposta la seguente griglia per la registrazione delle valutazioni e delle osservazioni.

GRIGLIA PER LE VALUTAZIONI IN ITINERE

Gli insegnanti di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "F.P.Michetti" nel rispetto della normativa vigente sulla nuova valutazione della Scuola Primaria e delle decisioni prese in Collegio, propongono il seguente schema come griglia per le valutazioni in itinere. È stabilito collegialmente che si effettuino 3 valutazioni congiunte (INIZIALE- nei entro il primo mese dell'avvio delle lezioni, INTERMEDIA – a ridosso della chiusura



del I Quadrimestre, e FINALE – a ridosso della chiusura del II Quadrimestre) e almeno 1 prova di verifica ogni mese (a discrezioni delle docenti delle singole discipline).

Le prove di verifica, concordate e/o scelte liberamente, seguiranno le indicazioni di presenti nelle schede di valutazione e faranno riferimento.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, che viene trasmessa in allegato alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione.

Richiamando quanto previsto nel D.Lgs. 62/2017, si afferma che la valutazione ha una duplice funzione: da un lato, documenta la crescita personale dell'alunno e ne promuove l'autovalutazione; dall'altro, è uno strumento per il docente. Quest'ultimo, infatti, utilizza le informazioni raccolte per personalizzare l'insegnamento in base ai bisogni specifici e allo stile di apprendimento di ogni studente, al fine di raggiungere gli obiettivi formativi previsti.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

L'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall'art. 32, comma 6- sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto che *“dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione.”*



Prendendo atto dell'OM n.3 del 9 gennaio 2025, riguardante Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado i docenti dei Dipartimenti per classi parallele, hanno provveduto ad una revisione parziale dei giudizi descrittivi al fine di adeguarli alla normativa vigente e si adopereranno per modificare e adeguare gli obiettivi di ogni singolo insegnamento. Tali obiettivi formativi saranno frutto di una sintesi ragionata desunta dal Curricolo d'Istituto e dalle programmazioni congiunte, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. Per l'insegnamento di Educazione civica gli obiettivi formativi saranno rielaborati dalla Commissione Ed. Civica nel progetto d'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi dell'O.M. 9 gennaio 2025 ,per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale a decorrere dall'anno 2024/25:

- a) nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli **obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale**, che, per comodità sono riportati anche in appendice al presente Protocollo;
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base di giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti ; questi sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso di giudizi descrittivi sintetici sopra descritti in relazione agli obiettivi formativi per nucleo tematico disciplinare
- d) La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
- e) a valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'*autonomia* dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico** si basa sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.



La valutazione di Religione Cattolica la valutazione è espressa con un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione è espressa con un giudizio sintetico :insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

La valutazione del Comportamento, è espressa con un giudizio sintetico (Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

La valutazione del comportamento fa riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

- **RISPETTO REGOLE E AMBIENTE**
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI**
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI**
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:

- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- *"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".*

La valutazione sulla possibile non ammissione di un alunno alla classe successiva deve essere segnalata



nella relazione di classe e presentata nelle due riunioni di interclasse precedenti la valutazione finale, e al Collegio dei docenti, fornendo gli elementi relativi agli interventi di recupero degli apprendimenti e di comunicazione intercorsi con le famiglie.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono:

- volontà motivata e scritta da parte delle famiglie
- comprovate esigenze mediche certificate dall'équipe multidisciplinare (in caso di alunni L.104-99 e/o fragili)
- mancata frequenza di una parte significativa del monte annuale di lezione (soprattutto relativamente all'ultimo periodo scolastico) che non consente la valutazione dell'apprendimento dell'alunno da parte dei docenti del Consiglio di classe

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti:

- FREQUENZA
- RISPETTO DELLE REGOLE
- SOCIALIZZAZIONE
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE PROPOSTE
- INTERESSE
- IMPEGNO
- AUTONOMIA
- METODO DI STUDIO (relativamente alla classe quinta)
- GRADO GLOBALE DELL'APPRENDIMENTO (esito del percorso formativo svolto e grado di acquisizione delle competenze disciplinari)

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Sono computate come ore di assenza :

- entrate abituali alla 2ª ora di lezione (tranne quelle causate da difficoltà documentate);
- uscite anticipate abituali;
- assenze saltuarie per malattia (non certificate);
- assenze per motivi familiari;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate;
- la non frequenza, in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno etc.).

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi;
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola.

E' possibile derogare al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico nei seguenti casi:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- assenze per motivi particolari, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni

	Ministero dell'Istruzione IC "F.P. MICHETTI" www.icmichettifrancavilla.edu.it VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696 Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it- P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it	
---	--	---

interessati;

- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- assenze per terapie certificate.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano in autonomia le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali, sempre rese pubbliche, mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo bimestrali e quadrimestrali.

Verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:

- rendimento insufficiente in una o più discipline;
- numero di assenze elevato;
- comportamento poco corretto;
- nota disciplinare/didattica sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente verrà comunicato alla famiglia mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto, con indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico;
- eventuali comunicazioni ritenute opportune dal docente.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media aritmetica dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base

	Ministero dell'Istruzione IC "F.P. MICHETTI" www.icmichettifrancavilla.edu.it VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696 Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it- P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it	
---	--	---

dei criteri riportati al paragrafo seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

Essa viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

- Partecipazione e impegno (livello di attenzione, grado di pertinenza degli interventi, disponibilità ad apprendere, grado di concentrazione, grado di coinvolgimento nell'azione formativa, riflessione personale, capacità di approfondimento e riorganizzazione.....)
- Socialità e collaborazione (interazione cognitiva, capacità di socializzare i saperi, livello di interazione e collaborazione, integrazione delle conoscenze proprie con quelle espresse dai compagni, accoglienza del punto di vista altrui nella realizzazione di compiti comuni...)
- Applicazione (attenzione alle istruzioni di lavoro e alle dimostrazioni dell'insegnante, capacità di elaborare le informazioni offerte, organizzazione autonoma del lavoro, capacità di prendere decisioni....)
- Progresso rispetto alla situazione di partenza nella sfera degli apprendimenti transfer (capacità di riconoscere modelli, di richiamare conoscenze e competenze organizzate e applicarle, capacità di mettere in rilievo somiglianze e differenze tra situazioni note e non note)
- Ricostruzione-generalizzazione (consapevolezza riflessiva, rielaborazione, interpretazione e valutazione...)

Si precisa che i contenuti e le capacità indicate fanno riferimento al Curriculum di Istituto e alla programmazione didattico/disciplinare dei docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.



Ministero dell'Istruzione
IC "F.P. MICHETTI"
www.icmichettifrancavilla.edu.it
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it



CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI AGLI ALUNNI

Ogni prova è opportunamente corretta e riportata agli alunni prima della somministrazione della prova successiva.

Ciascun alunno è informato sul livello raggiunto, i progressi ottenuti o le difficoltà ancora manifestate e gli sono offerte tutte le spiegazioni richieste. E' importante fornire indicazioni su come procedere nel lavoro successivo. Nella valutazione dei risultati si tiene conto del valore formativo dell'operazione e della necessità di considerare prioritaria la valorizzazione della persona. Il giudizio sul risultato delle verifiche è espresso con l'attribuzione di notazioni separate per ogni indicatore valutato. Sulla verifica sono riportati gli indicatori ed i relativi punteggi, se è necessario dei giudizi e delle indicazioni. Va riportato il punteggio percentuale complessivo e, se il docente lo ritiene necessario, la corrispondenza di questo col voto numerico espresso in decimi. Le prove, opportunamente conservate, sono a disposizione delle famiglie e vengono loro mostrate, su richiesta, in occasione dei colloqui. I criteri per l'attribuzione dei punteggi sono inseriti nel curriculum verticale d'istituto. Il risultati delle prove d'ingresso servono solo per impostare l'attività didattica e non sono forme di valutazione del rendimento.

PERCORSI PERSONALIZZATI

Una trattazione a parte merita la valutazione degli alunni in situazione di handicap, dal momento che in questo caso il Consiglio di classe in sede di scrutinio e in sede di esame è chiamato ad esprimere la propria valutazione per gli alunni che hanno avuto la necessità di seguire programmazioni ridotte o semplificate (obiettivi minimi) o differenziate.

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti.



Ministero dell'Istruzione
IC "F.P. MICHETTI"
www.icmichettifrancavilla.edu.it
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it



I docenti nominati per attività di sostegno a favore di alunni con disabilità portatori di handicap fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione e, dunque, a tutte le operazioni connesse alla predisposizione delle prove, alla loro correzione e alla formulazione del giudizio finale.

Dove siano previste delle forme di programmazione differenziata per la promozione degli apprendimenti degli allievi con bisogni educativi speciali sono previste prove differenziate.

Possono essere utilizzate le stesse prove della classe con l'indicazione degli items o delle parti da svolgere. Le prove, comunque, sono strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza.

Per gli alunni DSA e BES sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Per gli alunni per i quali è stato elaborato il PEI la valutazione è coerente con gli obiettivi in esso indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Con decorrenza dall'anno scolastico 2024/25, sono state apportate modifiche alla **valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado: a seguito dell'entrata in vigore della legge 1 ottobre 2024, n. 150**, che ha **modificato la precedente regolamentazione, contenuta nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**.

A) Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado:

> la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico è stata **sostituita con la valutazione espressa in decimi**: così afferma la novella del comma 5 dell'art. 2 del D.Lgs. 62

> se la valutazione del comportamento è **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo: così afferma il nuovo comma 2-bis inserito nell'art. 6 del D.Lgs. 62.

La normativa di legge è stata completata con:

1. **l'ordinanza del Ministro n. 3 del 9 gennaio 2025** (pubblicata il 23 gennaio)
2. la successiva **nota del 23 gennaio 2025, n. 2867**, che riporta ulteriori indicazioni operative.

Fermo restando che i **criteri di valutazione sono parte del PTOF**

Il **D.Lgs. 62/2017** (art. 1, co. 2) che stabilisce le regole generali della valutazione, ovvero

> essere coerente con l'offerta formativa e personalizzata secondo le Indicazioni nazionali

> deve essere effettuata dai docenti in autonomia

> in conformità con i **criteri stabiliti dal Collegio dei docenti** e inseriti nel **Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)**.

La Commissione PTOF, riunitasi con ordine del giorno:

- tenendo presenti i criteri di valutazione del comportamento presenti nel registro elettronico Argo, (di seguito presentati)
- considerati i criteri precedentemente elaborati e presenti nel PTOF d' Istituto, di seguito presentati, **VINCOLATI ALLA NORMATIVA IN VIGORE** al tempo della redazione degli stessi



CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE

Il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le indicazioni fornite dalla normativa vigente e tenuto conto della programmazione educativa e didattica, ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

I seguenti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Caratteristiche:

- Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame e, infine, la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi III della scuola secondaria di primo grado.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta alcune valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, ma con una media, in ogni modo, uguale o superiore a 5,50. Le poche e lievi insufficienze vanno, comunque, riportate nel documento di valutazione. Il Consiglio di Classe fornirà alle famiglie l'informazione riferita alle carenze riscontrate in una o discipline.

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni.

La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione a seguito delle valutazioni periodiche e finali (D.Lgs. 13/04/17 n. 62, Art. 6, comma 3)

- Fermo didattico a conclusione del 1° quadrimestre
- Percorsi di recupero / consolidamento / potenziamento in orario curricolare
- Strategie mirate alla valorizzazione delle potenzialità di alunni in difficoltà

	Ministero dell'Istruzione IC "F.P. MICHETTI" www.icmichettifrancavilla.edu.it VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696 Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it	
---	---	---

- Utilizzo di strumenti/ mediatori dell'apprendimento (mappe concettuali, schemi, testisemplificati...)
- Utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, p.c., tablet...)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità, trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- Deliberata a maggioranza;
- Debitamente motivata;
- Fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei docenti (riportati di seguito).

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Ai fini della non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), si definiscono i seguenti criteri:

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- a) di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- b) di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- c) dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- d) eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza o all'unanimità dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi individualizzati, anche relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- sanzione disciplinare per comportamento di particolare gravità.

In caso di assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari il Consiglio di Classe potrà decidere la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato qualora siano presenti insufficienze di gravi o lieve entità, comunque con una media inferiore ai 5,50/10.

	Ministero dell'Istruzione IC "F.P. MICHETTI" www.icmichettifrancavilla.edu.it VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696 Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it	
---	---	---

Nei suddetti casi Il Consiglio di Classe valuterà tenendo comunque conto dei criteri sopra descritti.

La non ammissione alla classe successiva, supportata da adeguata motivazione, sarà comunicata alle famiglie interessate nei tempi previsti dalla normativa vigente.

CRITERI IN DEROGA ALLA NON AMMISSIONE

I criteri in deroga alla non ammissione sono stati definiti dal Collegio dei docenti del settembre del 2019 con giusta delibera, in ottemperanza al decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 che ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame e, infine, la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi III della scuola secondaria di primo grado.

I criteri definiti dal Collegio sono:

- Gravi situazioni di salute e/o con ricoveri ospedalieri documentabili;
- Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- Provenienza da altri Paesi in corso d'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- Particolari condizioni socio-ambientali documentate dell'alunno e della famiglia;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato giorno di riposo (cfr. Legge n.516/ 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno: Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell' autorità giudiziaria , attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate);
- Alunni figli di giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze / assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra. In tutti i casi previsti comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline (minimo tre tra scritto, orale, pratico, per discipline che prevedono più di una o due modalità).

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

PRECISAZIONI

Si precisa che quando un Consiglio di Classe decide di non ammettere alla classe successiva due o più alunni, si può prendere in considerazione l'ipotesi di suddividerli in sezioni diverse per l'anno successivo, purché le sezioni interessate non presentino già situazioni problematiche che potrebbero essere ulteriormente complicate.



Ministero dell'Istruzione
IC "F.P. MICHETTI"
www.icmichettifrancavilla.edu.it
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085/4912097 - C. F.80001180696
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it- P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 ovvero "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'allunno. Pertanto la valutazione è espressa dal consiglio di classe, in sededi scrutinio finale, con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allunno in conformità con icriteri e le modalità definite dal collegio dei docenti (*griglia per voto di ammissione agli esami I ciclo - Art 6 D.L. 62 del 13/04/2017 e Art.2 comma 4 e 5 D.M. 741 del 03/10/2017,*)

VOTO	DESCRIPTORI
10	Impegno serio, costante, accurato e responsabile; Partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; Attenzione costante e produttiva; Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; Apprendimento consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale Evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti, miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.
9	Impegno serio, costante e responsabile; Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; Apprendimento sicuro e rielaborato in modo critico; Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
8	Impegno serio, costante e responsabile; Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; Apprendimento sicuro e rielaborato in modo critico; Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
7	Impegno accettabile, a volte dispersivo; Partecipazione interessata, non sempre costruttiva; Attenzione non sempre costante; Metodo di lavoro per lo più ordinato e relativamente autonomo; Apprendimento soddisfacente, poco approfondito; Evoluzione nel complesso positiva rispetto alla situazione di partenza, sostanziale acquisizione di conoscenze e abilità e della capacità di riutilizzarle
6	Impegno superficiale, non sempre produttivo; Partecipazione discontinua, da sollecitare, poco attiva; Attenzione discontinua, settoriale; Metodo di lavoro accettabile, non autonomo; Apprendimento ripetitivo, a volte superficiale; Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza, acquisizione essenziale/parziale di conoscenze e abilità
4-5	Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; Partecipazione discontinua e limitata; Attenzione non sempre adeguata; Metodo di lavoro disordinato, poco preciso, non autonomo, meccanico; Apprendimento difficoltoso e frammentario; Evoluzione non positiva rispetto alla situazione di partenza per parziale/carente acquisizione di conoscenze e abilità.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Come da D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 ovvero "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Pertanto la valutazione è espressa dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti (*griglia per voto di ammissione agli esami I ciclo - Art 6 D.L. 62 del 13/04/2017 e Art.2 comma 4 e 5 D.M. 741 del 03/10/2017,*)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

"Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento – apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato." (*D.M.742 del 3/10/2017, Art. 1 e 2*).

NB: Il presente protocollo sarà applicato nei limiti e con gli adattamenti necessari sulla base delle norme vigenti e della disposizioni sanitarie relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2. Potrebbe subire variazioni in base ad eventuali modifiche a livello normativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE

RELAZIONE: INIZIALE ☐ INTERMEDIA ☐ FINALE ☐
SEZ. : ANNO SCOLASTICO: INSEGNANTI

COMPOSIZIONE
ALUNNI: N° totale N° maschi N° femmine N° alunni stranieri N° alunni con sostegno N° ore sostegno N° alunni che non si avvalgono della religione cattolica

SOCIALIZZAZIONE: (relazione tra gli alunni, con le insegnanti, con gli adulti)

COMPORTAMENTO: (rispetto delle regole, comportamento adeguato alle situazioni scolastiche)

PARTECIPAZIONE: (nelle attività didattiche e ludiche)

AUTONOMIA: (senso del dovere, responsabilità, necessità di supporto delle insegnanti)

PIANO ANNUALE PER IL PERCORSO CURRICOLARE

U.D.A PROGRAMMATE

LABORATORI

SPAZI UTILIZZATI

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

NOTE EVENTUALI

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INIZIALE -
INTERMEDIA - FINALE**

Osservazione iniziale 3 anni

Il sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Ha superato le difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali			
Riconosce oggetti personali e li usa con pertinenza			
Ricerca la relazione con l'insegnante attraverso linguaggi verbali e non			
Si avvicina con interesse ai compagni e ne conosce il nome			
Accetta con serenità la presenza di adulti e compagni			
Mantiene il contatto oculare verso l'interlocutore			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso			
Cammina senza timore nello spazio-aula			
Esegue semplici sequenze motorie su imitazione			
Si muove spontaneamente, ma anche in modo concordato e in gruppo			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Usa volentieri i colori			
Gioca con i materiali manipolativi			
Disegna spontaneamente			
Partecipa con interesse ai giochi cantati			
Ha atteggiamenti di curiosità nei confronti delle immagini e dei libri			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Consegna oggetti e immagini su richiesta verbale			
Ascolta e comprende una breve storia con l'aiuto di immagini			
Partecipa alla conversazione			
Denomina oggetti di uso quotidiano			
Definisce azioni quotidiane			
Descrive semplici immagini			
Riferisce le sue esperienze			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Localizza elementi presenti in un'immagine			
Classifica oggetti in base a semplici qualità d'uso			
Mostra curiosità nei confronti delle esperienze proposte			
Possiede un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente naturale			

Osservazioni.....

Osservazione iniziale 4 anni

Il sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
È prevalentemente sereno			
Ricerca la relazione con l'insegnante			
Instaura rapporti positivi			
Dimostra stima e fiducia in se stesso			
Utilizza autonomamente i servizi igienici			
Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico			
Rispetta semplici regole di vita quotidiana			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso e sull'altro			
Disegna la figura umana con le parti principali			
Descrive posizioni del corpo			
Cammina e corre in modo disinvolto			
Discrimina i principali stimoli sensoriali			
Esegue sequenze di movimenti su imitazione			
Discrimina i principali stimoli sensoriali			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Associa i colori ai vari elementi della realtà			
Discrimina e denomina i colori			
Usa il colore in modo appropriato			
Disegna in modo finalizzato			
Partecipa al canto corale			
Memorizza canzoni e filastrocche			
È interessato alle attività grafico-pittoriche-manipolative			
Usa vari materiali grafico-pittorici e manipolativi			
Conosce e denomina i colori			
Colora entro i margini			
Esegue disegni rispettando la consegna			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Denomina oggetti e immagini			
Descrive le qualità degli oggetti			
Descrive azioni			
Descrive immagini			
Si esprime con frasi strutturate			
Ascolta e comprende una breve storia narrata dall'adulto			
Comprende le richieste dell'adulto			
Racconta esperienze personali			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Manipola materiali e oggetti senza paura			
Comprende e descrive concetti topologici e spaziali			
Riconosce e denomina le principali forme geometriche			
Riconosce e descrive le principali grandezze			
Classifica oggetti in base a un criterio			
Comprende la sequenza della routine giornaliera e ne prende parte			
Osserva e descrive l'ambiente naturale			
Comprende la scansione temporale prima/dopo			
Comprende semplici regole di gioco			

Osservazioni.....

Osservazione iniziale 5 anni

Il sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Gioca in piccolo gruppo			
È prevalentemente sereno			
Ricerca la relazione con l'insegnante e con i compagni			
Riconosce i propri bisogni e sa chiedere aiuto			
Accetta le proposte e ha fiducia nell'adulto			
Sa condurre a termine un'attività			
Gestisce autonomamente alcune attività			
Accetta e rispetta le regole di vita quotidiana			
Esprime emozioni e sentimenti attraverso più linguaggi			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso e sull'altro e su un'immagine			
Disegna la figura umana con le parti principali			
Ha una buona coordinazione dinamica			
Ha una buona coordinazione oculo-manuale			
Mostra curiosità verso le esperienze multisensoriali			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Usa vari materiali grafico-pittorici e manipolativi			
Conosce e denomina i colori			
Esegue disegni rispettando la consegna			
Esegue disegni e ne descrive il contenuto			
Colora entro i margini			
Usa il colore per un progetto intenzionale			
Memorizza e ripete filastrocche e semplici poesie			
Canta le canzoni e abbina il canto con il ritmo corporeo			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Si esprime con frasi complete			
Memorizza e recita filastrocche di diversa difficoltà			
Ha una pronuncia corretta			
Formula e risponde a domande sulle attività svolte			
Comprende le richieste dell'adulto			
Comprende il contenuto di una storia ascoltata e la sa ripetere			
Si avvicina al libro con curiosità			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Comprende e utilizza le relazioni spaziali			
Riconosce e denomina le forme geometriche			
Riconosce e descrive grandezze			
Classifica elementi in base a criteri stabiliti			
Ordina in sequenza immagini relative ad azioni di vita quotidiana o a una storia			
Localizza se stesso, oggetti e persone nello spazio			

Osservazioni.....

Osservazione intermedia 3 anniIl sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Sa organizzare i suoi giochi			
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza			
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco)			
Stabilisce rapporti positivi con adulti e compagni			
Comunica i propri bisogni			
Partecipa ai giochi di gruppo			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso			
Riconosce le principali parti del corpo su un compagno			
Esegue semplici sequenze motorie			
Cammina e corre in modo disinvolto			
Esegue attività di coordinazione oculo manuale			
Discrimina gli stimoli sensoriali principali			
Partecipa ai giochi psicomotori			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Riesce a costruire semplici oggetti con materiale manipolativo			
Conosce e denomina i colori base			
Usa alcune tecniche grafico pittoriche			
Disegna in modo finalizzato			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Usa il linguaggio espressivo per descrivere situazioni e azioni			
Ascolta e canta semplici canzoni e filastrocche			
Riproduce semplici ritmi usando il corpo e semplici strumenti			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende una breve storia narrata			
Definisce azioni legate alla vita quotidiana			
Definisce qualità relative a oggetti e immagini			
Si esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto			
Descrive immagini			
Comprende semplici consegne			
Partecipa alle conversazioni			
Interagisce e comunica con i compagni			
Memorizza e ripete brevi filastrocche			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Pone in corrispondenza gli elementi			
Riconosce le principali forme geometriche			
Riconosce le principali grandezze (piccolo-grande; lungo-corto; alto-basso)			
Raggruppa oggetti in base a un criterio concordato			
Comprende concetti dopo logici e spaziali (aperto-chiuso; dentro-fuori; sopra-sotto)			
Comprende la sequenza di due azioni relative a un'esperienza vissuta			
Osserva e descrive l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali			
Comprende espressioni come "di più", "di meno", "tanti quanti"			

Osservazioni.....

Osservazione intermedia 4 anniIl sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Porta a termine un'attività			
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco)			
Gioca in piccolo gruppo			
Riconosce i propri bisogni e sa chiedere aiuto			
Mostra fiducia nell'adulto			
Conosce e rispetta le principali regole di convivenza			
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola alla famiglia			
Esprime emozioni e sentimenti			
Partecipa a un progetto comune			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso e sull'altro			
Ricomponi un puzzle della figura umana			
Disegna il corpo in modo completo			
Esegue vari movimenti con il corpo (saltella, cammina su un piede, ecc.)			
Si muove a ritmo seguendo il battito delle mani			
Individua le parti mancanti del corpo su un'immagine			
Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione			
Esegue attività di coordinazione oculo manuale			
Discrimina gli stimoli senso percettivi			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i colori, le forme e le figure			
Utilizza varie tecniche grafico pittoriche			
Usa in modo creativo i materiali a disposizione			
Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Memorizza ed esegue canzoni			
Memorizza e ripete filastrocche e semplici poesie			
Riproduce ritmi			
Esegue giochi simbolici e di ruolo			
Possiede un'adeguata padronanza degli strumenti grafici			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Nomina e descrive oggetti e immagini			
Comprende e descrive azioni			
Definisce qualità			
Esprime verbalmente i propri bisogni			
Formula domande			
Comprende ed esegue consegne verbali			
Ascolta e comprende storie ascoltate			
Risponde alle domande stimolo relative a storie ascoltate			
Riferisce le parti principali della storia aiutandosi con le immagini			
Partecipa alle drammatizzazioni			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Pone in relazione gli elementi			
Riconosce e riproduce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato)			
Comprende ed esegue la sequenza di azioni relative a un'esperienza			
Ordina in sequenza le immagini relative a un'esperienza o a una storia			
Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni			
Classifica e rappresenta oggetti, persone e animali			
Partecipa alla realizzazione di un progetto comune			
Comprende le regole di un gioco			

Osservazioni.....

Osservazione intermedia 5 anni

Il sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
È autonomo nelle routine quotidiane			
Rispetta l'opinione di un suo compagno			
Accoglie le nuove esperienze			
Sa organizzare i suoi momenti liberi			
Condivide momenti di gioco			
Sa condurre a termine un'attività			
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza)			
Esprime verbalmente le proprie emozioni			
Accetta gli incarichi giornalieri affidati dall'insegnante			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Rappresenta graficamente lo schema corporeo			
Assume e descrive posizioni			
Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche			
Esegue movimenti su imitazione e su richiesta verbale			
Sa orientarsi nello spazio			
Organizza e sa eseguire percorsi usando materiali			
Esegue sequenze motorie			
Possiede una buona coordinazione generale			
Possiede una buona coordinazione oculo-manuale			
Possiede la propria dominanza laterale			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Usa varie tecniche grafico pittoriche			
Esprime le proprie esperienze con il disegno			
Disegna, colora e compone in modo originale e autonomo			
Rappresenta l'esperienza reale e fantastica con il disegno e la pittura			
Riproduce sequenze ritmiche			
Abbina il ritmo sonoro al ritmo corporeo			
Drammatizza esperienze e storie ascoltate			
Partecipa attivamente a un progetto comune			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Utilizza un linguaggio ben articolato			
Possiede un lessico adeguato all'età			
Partecipa alle drammatizzazioni			
Riferisce le esperienze			
Esprime verbalmente emozioni e sentimenti			
Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà			
Riferisce il contenuto di una storia rispettando la sequenza logico-temporale			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Conta oggetti fino a dieci			
Confronta insiemi di elementi			
Esegue corrispondenze tra insiemi di elementi			
Esegue seriazioni di oggetti e immagini			
Riconosce e riproduce graficamente figure geometriche			
Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni			
Colloca situazioni ed eventi nel tempo			
Comprende e utilizza le situazioni spaziali			
Attribuisce a enunciati il valore di verità			
Descrive le proprietà di un oggetto			

Osservazioni.....

Osservazione finale 3 anni

Il sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Supera serenamente il distacco dalla famiglia			
Mostra rispetto verso giochi e materiali			
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza			
Conquista l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco)			
Condivide i suoi giochi con i compagni			
Esprime emozioni e sentimenti			
Acquisisce fiducia in se stesso			
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Conosce l'uso delle principali parti del corpo			
Assume e descrive le principali posizioni			
Esegue semplici sequenze motorie			
Mantiene l'equilibrio			
Cammina e corre in modo disinvolto			
Esegue attività di coordinazione oculo-manuale			
Sa disegnare lo schema corporeo in modo completo			
Discrimina gli stimoli sensoriali principali			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce colori, forme, figure			
Usa il colore e manipola materiali con curiosità e piacere			
Usa alcune tecniche grafico pittoriche			
Inventa semplici storie usando materiali di gioco			
Disegna in modo finalizzato			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Accompagna il canto con il movimento			
Ascolta e canta semplici canzoni e filastrocche			
Riproduce facili ritmi usando il corpo e semplici strumenti			
Esprime contenuti e sentimenti attraverso vari canali			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Acquisisce la corretta pronuncia dei principali fonemi			
Riferisce semplici storie ascoltate			
Definisce qualità relative a oggetti e immagini			
Produce frasi e messaggi strutturalmente articolati			
Descrive immagini			
Descrive esperienze			
Comprende semplici consegne			
Comprende una semplice storia ascoltata			
Memorizza e ripete brevi filastrocche			
Usa il libro in situazioni guidate e autonome			
Partecipa alle drammatizzazioni			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Pone in corrispondenza gli elementi di due insiemi			
Riconosce e definisce le principali forme geometriche			
Riconosce e descrive grandezze e quantità (piccolo-grande; lungo-corto; alto-basso; pochi-tanti)			
Raggruppa oggetti in base a un criterio			
Comprende e descrive concetti topologici e spaziali (aperto-chiuso; dentro-fuori; sopra-sotto)			
Opera con le quantità (fino a nove)			
Mette in relazione, ordina, fa corrispondenze			
Osserva e descrive l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali			
Esegue in sequenza le procedure di un semplice progetto			

Osservazioni.....

Osservazione finale 4 anniIl sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Controlla la sua aggressività nei confronti dei compagni e dell'ambiente			
Riconosce i propri bisogni e sa chiedere aiuto			
Condivide momenti di gioco			
Stabilisce relazioni positive con adulti e bambini			
Conquista l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco)			
Conosce e rispetta le principali regole di convivenza			
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita			
Esprime emozioni e sentimenti			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Ricomponi un puzzle della figura umana			
Disegna il corpo in modo completo			
Si muove liberamente con sicurezza (in giardino, in palestra, in aula)			
Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione			
Descrive azioni e movimenti			
Esegue attività di coordinazione oculo manuale (percorsi e ripassi)			
Discrimina gli stimoli senso percettivi			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Conosce e nomina i colori base e derivati			
Utilizza varie tecniche grafico pittoriche			
Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Sa muoversi seguendo una semplice coreografia			
Memorizza e ripete filastrocche, semplici poesie e canzoni			
Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze (lento-veloce)			
Partecipa a semplici drammatizzazioni			
Esprime contenuti e sentimenti attraverso vari canali			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Racconta e inventa storie			
Comprende e descrive azioni			
Produce frasi articolate e corrette			
Ripete un racconto cogliendone i nodi essenziali			
Formula domande			
Comunica verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività			
Gioca con le parole (inventa assonanze, ecc.)			
Anima e fa parlare i burattini			
Risponde alle domande stimolo relative a storie ascoltate			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Raggruppa e quantifica in base alla consegna			
Pone in relazione elementi			
Comprende il significato di connettivi logici			
Comprende il concetto di quantità (uno-pochi-tanti-zero)			
Riconosce e riproduce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato)			
Comprende e utilizza le relazioni spaziali (davanti-dietro; dentro-fuori; vicino - lontano; sopra-sotto)			
Ordine in sequenza le immagini relative a un'esperienza o a una storia			
Comprende ed esegue la sequenza di azioni relative a un'esperienza			
Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni			
Localizza se stesso, oggetti e persone in uno spazio			
Sa eseguire un percorso strutturato			

Osservazioni.....

Osservazione finale 5 anni

Il sé e l'altro

	SI	NO	IN PARTE
Gestisce autonomamente alcune attività			
Accoglie le nuove esperienze			
Condivide momenti di gioco			
Interiorizza le norme che regolano la convivenza sociale			
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza, ecc.)			
Sviluppa atteggiamenti di collaborazione			
Dà valore alla collaborazione			
Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione			
Comprende messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace			
Comprende i bisogni dell'altro			

Osservazioni.....

Il corpo e il movimento

	SI	NO	IN PARTE
Individua le parti del corpo secondarie mancanti in un'immagine			
Ricomponi un puzzle della figura umana diviso in otto-dieci pezzi			
Rappresenta graficamente lo schema corporeo			
Assume e descrive posizioni			
Riconosce la simmetria nel corpo			
Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche			
Esegue, descrive e rappresenta giochi psicomotori			
Esegue movimenti su imitazione e su richiesta verbale			
Esegue sequenze motorie			
Possiede una buona coordinazione generale			
Possiede una buona coordinazione oculo manuale			
Possiede la propria dominanza laterale			
Discrimina gli stimoli sensoriali principali			

Osservazioni.....

Immagini, suoni, colori

	SI	NO	IN PARTE
Sperimenta il colore con curiosità			
Esprime le proprie esperienze con il disegno			
Combina creativamente forme e colori			
Usa le mani e il gesto con padronanza			
Commenta e confronta immagine			
Legge, riproduce e rappresenta sequenze ritmiche			
Abbina il ritmo sonoro al ritmo corporeo			
Canta da solo			
Drammatizza esperienze e storie ascoltate			
Esegue semplici coreografie			

Osservazioni.....

I discorsi e le parole

	SI	NO	IN PARTE
Utilizza un linguaggio ben articolato			
Possiede un lessico adeguato all'età			
Esprime pareri e preferenze			
Arricchisce un racconto con contributi personali			
Apprezza il libro e lo adopera in situazioni guidate e spontanee			
Esprime verbalmente pensieri e sentimenti			
Chiede e dà spiegazioni durante il gioco o le attività			
Comunica verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività			
Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà			
Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la sequenza logico-temporale			
Anima e fa parlare i burattini			

Osservazioni.....

La conoscenza del mondo

	SI	NO	IN PARTE
Conta oggetti fino a dieci			
Aggiunge o toglie piccole quantità			
Individua criteri e simboli per la classificazione			
Esegue seriazioni di oggetti e immagini per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza			
Interpreta semplici mappe e piante			
Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni			
Colloca situazioni ed eventi nel tempo			
Partecipa ai giochi di strategia			
Conta e rappresenta le quantità			
Riconosce i numeri e la loro funzione			

Osservazioni.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2020/2021

Nucleo Tematico: Sviluppo sostenibile	3 anni	SI	NO	IN PARTE
Rispetta prime regole condivise				
Comprende l'importanza dell'igiene personale (regole igiene-covid 19)				
Conosce l'ambiente e le forme di vita animale				
Ha acquisito l'importanza del riciclo per la salvaguardia dell'ambiente				
Conosce le prime nozioni per un'alimentazione sana				
Nucleo Tematico: Cittadinanza digitale	3 anni	SI	NO	IN PARTE
Si avvicina serenamente alla conoscenza degli strumenti digitali				
Familiarizza con le parti principali del PC o LIM				
Assiste a rappresentazioni multimediali e immagini presentate dall'insegnante				
Nucleo Tematico: Costituzione	3 anni	SI	NO	IN PARTE
Conosce le prime regole di convivenza civile				
Familiarizza con la propria realtà territoriale e ambientale				
Riconosce la bandiera Italiana				
Riconosce l'esecuzione musicale dell'inno nazionale				
Riconosce la simbologia stradale di base				
Nucleo Tematico: Sviluppo sostenibile	4 anni	SI	NO	IN PARTE
Riconosce ed evita situazioni e comportamenti pericolosi				
Rispetta gli esseri viventi e l'ambiente naturale				
Differenzia i rifiuti e riutilizza i materiali				
Pratica essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni (covid 19)				
Conosce alcune fondamentali regole del mangiare sano				
Nucleo Tematico: Cittadinanza digitale	4 anni	SI	NO	IN PARTE
Differenzia i vari device (PC, LIM, Tablet, cellulare,)				
Conosce le parti principali di un device (schermo, mouse, tastiera, ecc)				
Si avvicina all'utilizzo dei device con semplici giochi per l'apprendimento				
Nucleo Tematico: Costituzione	4 anni	SI	NO	IN PARTE
Conosce e rispetta le regole di convivenza civile e democratica: atteggiamenti positivi e negativi				
Sa rispettare le diversità				
Conosce i colori della bandiera italiana				
Memorizza e ripete l'inno nazionale				
Riconosce i segnali stradali di base e la loro differenza				
Nucleo Tematico: Sviluppo sostenibile	5 anni	SI	NO	IN PARTE
Adegua nuove forme di comportamento legate alla realtà che stiamo vivendo (Covid 19)				
Conosce l'importanza dell'igiene per proteggersi dai batteri				
Ha sviluppato la capacità di accettare l'altro (diversità e solidarietà)				
Riflette e interiorizza abitudini alimentari corrette				
Ha interiorizzato e mette in pratica le regole della raccolta differenziata				
Nucleo Tematico: Cittadinanza digitale	5 anni	SI	NO	IN PARTE
Conosce e nomina correttamente le varie parti di un device (schermo, tastiera, ecc)				
Esegue semplici giochi di tipo logico, linguistico e matematico				
Riconosce le lettere e i numeri sulla tastiera				
Sperimenta semplici programmi di grafica e coding utilizzando il mouse e le frecce per muoversi sullo schermo				
Nucleo Tematico: Costituzione	5 anni	SI	NO	IN PARTE
Rispetta le regole di convivenza dimostrando di condividerle				
Ha sviluppato il senso di solidarietà, la capacità di accettare l'altro e di aiutarlo				
Conosce la propria realtà territoriale e quella di altri bambini e le mette a confronto				
Conosce la terminologia e i simboli di base del grande libro della Costituzione: regola, legge, diritto, inno, bandiera				
Conosce e rispetta le regole dell'educazione stradale				

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DOPO UN PERIODO DI OSSERVAZIONE O PIÙ PROVE DI VERIFICA

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE		RISORSE MOBILITATE		AUTONOMIA		CONTINUITA		LIVELLO	DESCRIZIONE
NOTA	NON NOT A	FORNITE DALL'INSEGN ANTE	REPER ITE ALTRO VE	AUTONO MO	NON AUTONOMO	CONTIN UO	DISCONTIN UO		
X	X	X	X	X		X		AVANZATO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
X		X		X		X			
	X	X			X (non del tutto)		X	INTERMEDIO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	X		X		X (non del tutto)		X		
X		X		X			X	BASE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
X		X			X	X			
		X			X			IN VIA DI ACQUISIZIONE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

NOME ALUNNO	CLASSE	DISCIPLINA/E
-------------	--------	--------------

[illegible]

OBIETTIVI FORMATIVI PER NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI PER CLASSE.
ITALIANO

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	Ascoltare testi di diverso genere cogliendone il senso globale. Narrare esperienze personali ed altri eventi.
Lettura e comprensione	Leggere e comprendere brevi e semplici testi	Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi.
Scrittura, lessico, riflessione linguistica	Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi in modo corretto	Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto. Strutturare semplici frasi in brevi testi rispettandone le convenzioni ortografiche e grammaticali.

NUCLEO	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Ascolto	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali.	Mettere in atto strategie di ascolto finalizzato in differenti situazioni comunicative.
Parlato	Esprimersi in modo corretto e completo.	Esprimersi in modo corretto formulando messaggi chiari e pertinenti.	Esprimersi in modo chiaro e pertinente in relazione alla situazione comunicativa.
Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
Comprensione	Comprendere ed esprimere valutazioni personali.	Comprendere le informazioni principali contenute in un testo.	Comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze.
Scrittura	Produrre testi usando un linguaggio vario ed originale.	Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti e coerenti	Produrre testi sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.
Lessico	Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche.	Utilizzare un lessico corretto ed appropriato.	Conoscere e utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato.
Grammatica e riflessione linguistica	Riconoscere e analizzare in modo corretto le principali parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici.	Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.	Riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso. Individuare gli elementi sintattici in frasi complesse.

INGLESE

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, dialoghi e storie.	Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e semplici dialoghi	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.
Parlato	Produrre semplici messaggi.	Produrre semplici messaggi.	Produrre semplici messaggi.	Riferire informazioni afferenti la sfera personale e argomenti conosciuti	Produrre messaggi.
Scrittura	NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE	Completare semplici messaggi con parole date.	Scrivere semplici parole e frasi.	Scrivere semplici testi.	Scrivere brevi testi.
Lettura	NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE	Leggere semplici parole legate a immagini.	Leggere brevi e semplici messaggi e frasi.	Leggere e comprendere semplici testi.	Leggere brevi testi.
Grammatica e riflessione sugli usi della lingua	NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE	NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE	NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE	Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.	Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.

STORIA

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Organizzazione delle informazioni	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari.	Ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo.	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e semplici eventi storici.	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.
Strumenti concettuali	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo.	Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi.	Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali.	Individuare rapporti tra contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate.	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali.
Produzione scritta e orale	Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.	Utilizzare gli indicatori temporali nel racconto di esperienze proprie ed altrui.	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con proprietà lessicale.	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.	Conoscere e organizzare i contenuti, esporli in modo chiaro con lessico adeguato.
Uso delle fonti	Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.

GEOGRAFIA

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Orientamento	Utilizzare gli indicatori spaziali.	Utilizzare gli indicatori spaziali.	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.
Linguaggio della geografia	Compiere percorsi seguendo indicazioni date.	Rappresentare graficamente gli spazi geografici	Leggere ed interpretare dati e carte.	Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina	Leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.
Paesaggio e sistema territoriale	Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti.	Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Conoscere e organizzare i contenuti.	Conoscere e organizzare i contenuti mettendoli in relazione.	Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici interconnessi.

MATEMATICA

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Numeri	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 10; eseguire semplici operazioni : l'addizione e applicare procedure di calcolo	Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.	Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale	Conoscere entità numeriche (sopra il 1000000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.
Spazio e figure	Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche.	Rappresentare e confrontare figure geometriche.	Classificare e operare con elementi geometrici.	Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche	Conoscere e operare con le figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.	Risolvere semplici situazioni problematiche. Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.	Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.	Stabilire relazioni, rappresentare e leggere dati utilizzandoli per ricavare informazioni. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali
					Operare con i grafici in diverse situazioni.
					Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi.

SCIENZE

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi. Riconoscere la differenza tra oggetti e materiali e la loro funzione	Esplorare osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali.	Esplorare i fenomeni quotidiani, osservare, descrivere fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizzare semplici esperimenti.	Sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolano a cercare informazioni e spiegazioni dei fenomeni osservati.	Mostrare atteggiamenti di curiosità ricercando spiegazioni e informazioni su quello che accade
Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio-temporali.	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.	Esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico utilizzando un linguaggio appropriato.	Utilizzare un approccio scientifico per osservare e descrivere fenomeni: formulare domande, avanzare ipotesi, realizzare semplici verifiche sperimentali.	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi.	Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.	Individuare relazioni fra fenomeni osservati, esporre le proprie osservazioni con un linguaggio appropriato.	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<u>OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	<u>OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	<u>OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	Conoscere le caratteristiche principali di organismi viventi e non viventi. Assumere atteggiamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.

MUSICA CLASSI I –II

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II
Ascoltare: percepire, comprendere	Percepire stimoli sonori diversi ,discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori.	Individuare, distinguere e classificare suoni e rumori nei vari ambienti sonori. Riconoscere i parametri del suono.
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.

MUSICA CLASSI III-IV-V

NUCLEO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSI V
Ascoltare: percepire, comprendere	Comprendere le funzioni del linguaggio musicale.	Esplorare e discriminare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte.	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte.
Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.	Ascoltare e interpretare brani musicali di diverso genere.	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.	Riprodurre combinazioni ritmiche con la voce, il corpo e gli oggetti sonori.	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.

ARTE E IMMAGINE

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.
Osservare e leggere immagini ed opere d'arte	<u>NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	Descrivere e analizzare immagini.	Descrivere e analizzare immagini.	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo.	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.).
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<u>NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	<u>NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	<u>NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	Comprendere i principali aspetti di un'opera d'arte e descriverla.	Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla e formulare una valutazione personale.

EDUCAZIONE FISICA

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	Padroneggiare gli schemi motori di base.	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base.	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
Movimento (coordinamento)	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro (correre-saltare-afferrare-lanciare...)	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento.	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione.	Coordinare vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Linguaggio del corpo	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare azioni reali o fantastiche.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione.
Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.	Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Collaborare con gli altri rispettando le regole in giochi ed attività organizzate.	Applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborando con gli altri e rispettando le regole.	Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.
Salute e benessere	Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.	Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.	Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.	Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici.	Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici.

TECNOLOGIA

NUCLEO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Vedere e osservare	Comprendere semplici istruzioni per poter utilizzare materiali di uso quotidiano	Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento.	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili migliora.	Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi del processo. <u>X si propone di non considerare per il primo quadrimestre.</u>	Effettuare stime approssimative di oggetti dell'ambito scolastico. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
Intervenire e trasformare	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione.	Realizzare un oggetto seguendo le istruzioni.	Utilizzare in modo appropriato e sicuro strumenti anche digitali.	Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.	Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.
Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi	<u>NUCLEO E OBIETTIVO NON PREVISTI PER QUESTA CLASSE</u>	Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli. <u>X si propone di non considerare per il primo quadrimestre.</u>	Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli.	Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti.	Comprendere i principi della programmazione, identificare e risolvere problemi.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRIPTORI	GIUDIZIO/VALORE
L'alunno ha uno scarso interesse nei confronti degli argomenti proposti ; partecipa anche poco all'attività didattica e al dialogo educativo.	INSUFFICIENTE
L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti ; partecipa anche se non attivamente all'attività didattica e al dialogo educativo.	SUFFICIENTE
L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO
L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente sul gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.	DISTINTO
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	OTTIMO

ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno ha uno scarso interesse nei confronti degli argomenti proposti ; partecipa anche poco all'attività didattica e al dialogo educativo.	INSUFFICIENTE
L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti ; partecipa anche se non attivamente all'attività didattica e al dialogo educativo.	SUFFICIENTE
L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO
L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente sul gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.	DISTINTO
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	OTTIMO

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO	CLASSE I
Costituzione	Avere consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri in quanto studente e cittadino. ;
	Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.
	Essere consapevole delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture .
	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza e della cittadinanza.
Sviluppo sostenibile	Avere un corretto rapporto con la propria corporeità.
	Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente.
	Esprimere riflessioni sulla base delle esperienze personali.
	Esprimere il proprio punto di vista.
	Rispettare l'ambiente e il territorio
	Rispettare le regole della comunità.
Cittadinanza digitale	Assumere comportamenti corretti in relazione all'emergenza sanitaria.
	Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti , i materiali e le funzioni

NUCLEO	CLASSE II
Costituzione	Avere consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri in quanto studente e cittadino
Sviluppo sostenibile	Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente
	Rispettare le regole della comunità
	Assumere comportamenti corretti in relazione all'emergenza sanitaria.
Cittadinanza digitale	Ricerca e raccogliere informazioni in base a criteri dati e condivisi.

NUCLEO	CLASSE III
Costituzione	Avere consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri in quanto studente e cittadino.
	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
	Riconoscere e rispettare la parità di genere
Sviluppo sostenibile	Avere un corretto rapporto con la propria corporeità.
	Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente.
	Esprimere riflessioni sulla base delle esperienze personali.
	Esprimere il proprio punto di vista.
	Rispettare le regole della comunità.
	Assumere comportamenti corretti in relazione all'emergenza sanitaria.
Cittadinanza digitale	Operare (sotto la guida del docente) su vari device digitali per esplorare risorse veicolate da diversi linguaggi.
	Riflettere sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta (cyber bullismo).
	Utilizzare le diverse potenzialità di un dispositivo anche per ricercare e raccogliere informazioni.
	Comunicare e condividere risorse attraverso strumenti online e collaborare per mezzo di strumenti digitali.

	CLASSE IV
Costituzione	Rispettare regole generali di comportamento nella consapevolezza dei diritti propri e dei doveri verso gli altri sulla base di quanto stabilito dalla Costituzione.
Sviluppo sostenibile	Riconoscere problematiche ambientali comprendendone le cause. Assumere atteggiamenti quotidiani di rispetto ambientale. Mettere in atto comportamenti virtuosi per la salvaguardia della salute propria e altrui.
Cittadinanza digitale	Adottare comportamenti corretti e consapevoli nell'uso di semplici strumenti di comunicazione digitale.

NUCLEO	CLASSI V
Costituzione	Riconoscere e rispettare i valori espressi nella Costituzione; riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza e della cittadinanza.
Sviluppo sostenibile	Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili; assumere comportamenti corretti in relazione all'emergenza sanitaria.
Cittadinanza digitale	Interagire attraverso varie tecnologie digitali, rispettando le regole della comunicazione digitale ed essendo consapevoli che la tecnologia implica un modo di relazione e una responsabilità sociale con norme e accordi che devono essere rispettati a tutela del proprio ed altrui benessere fisico e psicologico.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- A. l'*autonomia* dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- B. la *tipologia della situazione (nota o non nota)* in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- C. le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito (fornite dal docente o reperite dagli alunni nel contesto scolastico e/o extrascolastico);
- D. la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

LIVELLI	DESCRIZIONE
AVANZATO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Comunicazione Lingua Italiana (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Comunicazione Lingua Straniera (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Conoscenze Matematiche Scientifiche Tecnologiche (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Competenze Informatiche (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Orientamento e osservazione (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Conoscenze di base e capacità di apprendimento (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Utilizzo strumenti di conoscenza (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Espressione Motoria Artistica e Musicale (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Originalità e spirito di iniziativa (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Consapevolezza propria potenzialità e limiti (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Rispetto delle regole e collaborazione con gli altri (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Cura di sé e convivenza civile (Livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato)
Significative competenze rilevate (Attività sportive, Attività culturali, Attività scientifiche, Attività motorie , Attività artistiche)

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTEGGI
A. Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.	Espressione fluida,ricca, priva di errori ortografici.	5	
	Espressione fluida con rari errori ortografici.	4	
	Espressione buona con lievi errori ortografici.	3	
	Espressione abbastanza corretta con qualcheerrore ortografico.	2	
	Espressione scorretta con gravi errori ortografici.	1	
B) Riflessioni personali significative e originali.	Ampie e approfondite	5	
	Puntuali e articolate	4	
	Puntuali	3	
	Essenziali	2	
	Frammentarie	1	
C) Organica esposizione del pensiero. Coerenza con il destinatario, lo scopo,l'argomento e la situazione.	Discorso organico, ricco, coerente e completo.	5	
	Discorso organico e coerente.	4	
	Discorso organico.	3	
	Discorso pertinente, ma con qualche imperfezione.	2	
	Discorso non pertinente.	1	
		TOTALE	/15
GIUDIZI	da 14 a 15 —> voto10 da 12 a 13 —> voto 9		
	da 10 a 11 —> voto8 da 8 a 9 —> voto 7		
	da 6 a 7 —> voto 6 da 4 a 5 —> voto 5fino a 3 —> voto4		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTEGGI
A) Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.	Espressione fluida, ricca, priva di errori ortografici.	5	
	Espressione fluida con rari errori ortografici.	4	
	Espressione buona con lievi errori ortografici.	3	
	Espressione abbastanza corretta con qualche errore ortografico.	2	
	Espressione scorretta con gravi errori ortografici.	1	
B) Comprensione del contenuto del testo di partenza.	Puntuale e approfondita	5	
	Puntuale	4	
	Globale	3	
	Essenziale	2	
	Frammentaria	1	
C) Organica ricostruzione del testo di partenza.	Organica, ricca, coerente e completa.	5	
	Organica e coerente.	4	
	Organica.	3	
	Pertinente, ma con qualche imperfezione.	2	
	Non pertinente.	1	
		TOTALE	/15
GIUDIZI	da 14 a 15 —> voto 10 da 10 a 11 —> voto 8 da 6 a 7 —> voto 6	da 12 a 13 —> voto 9 da 8 a 9 —> voto 7 da 4 a 5 —> voto 5	fino a 3 —> voto 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

CRITERI/ LIVELLI	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE, PROPRIETÀ E RELAZIONI	RISOLUZIONE DI PROBLEMI	COMPRENSIONE ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, ORDINE E COMPLETEZZA	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE, PROPRIETÀ E RELAZIONI
9/10	Esegue in modo appropriato e organizzato le procedure di calcolo, applica correttamente regole, proprietà e relazioni	Individua la strategia risolutiva più idonea ed originale motivandone la scelta.	Comprende il linguaggio specifico e utilizza con completezza e precisione il linguaggio simbolico e grafico.	Esegue in modo appropriato e organizzato le procedure di calcolo, applica correttamente regole, proprietà e Relazioni
8	Esegue in modo generalmente corretto le procedure di calcolo, applicando regole, proprietà e relazioni	Individua corrette relazioni tra ipotesi e tesi. Lievi errori nella procedura risolutiva	Comprende il linguaggio specifico e utilizza correttamente il linguaggio simbolico e grafico.	Esegue in modo Generalmente corretto le procedure di calcolo, applicando regole, proprietà e Relazioni
7	Esegue con qualche errore le procedure di calcolo, applica regole, proprietà e relazioni in maniera essenziale	Esegue la procedura risolutiva con qualche errore	Comprende il linguaggio specifico, utilizza in modo essenziale e con qualche imprecisione il linguaggio simbolico e grafico.	Esegue con qualche errore le procedure di calcolo, applica regole, proprietà e relazioni in maniera essenziale
6	Esegue con qualche errore le procedure di calcolo, applica regole, proprietà e relazioni in maniera in modo parziale	Esegue la procedura risolutiva in maniera incompleta e con varie imprecisioni ed errori	Non sempre comprende il linguaggio specifico, utilizza parzialmente e con imprecisione il linguaggio simbolico e grafico.	Esegue con qualche errore le procedure di calcolo, applica regole, proprietà e relazioni in maniera in modo parziale
5 – 4	Esegue procedure di calcolo in modo incompleto e con errori, applica proprietà e relazioni in maniera non corretta	Esegue la procedura risolutiva in maniera incompleta e con molti errori. -Non esegue la procedura risolutiva	Non sempre comprende il linguaggio specifico, utilizza in modo improprio il linguaggio simbolico e grafico. Il linguaggio simbolico e grafico manca del tutto	Esegue procedure di calcolo in modo incompleto e con errori, applica proprietà e relazioni in maniera non corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

COMPRESIONE DEL TESTO	Dimostra una completa comprensione del testo.	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta.	Comprensione essenziale del testo.	Comprensione frammentaria e molto parziale.	Non comprende il significato del testo.	Non svolge traccia.
COMPETENZA GRAMMATICALE E COMPETENZA COMUNICATIVA	Ha una completa competenza grammaticale; comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa.	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali; comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia.	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale; comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia.	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente scorretto; comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario.	Non conosce le strutture della lingua; non comunica quanto richiesto dalla traccia.	Non svolge traccia.
COEFFICIENTI	5	4	3	2	1	0

GRIGLIA PER LE TIPOLOGIE DI PROVE OGGETTIVE

(questionario con vero o falso, domande/affermazioni con risposte/associazioni a scelta multipla)

PERCENTUALE ITEMS CORRETTI	COEFFICIENTI	CORRISPONDENZA VOTI
90% - 100%	5	9 - 9,5 - 10
65% - 89%	4	7,5 - 8 - 8,5
41% - 64%	3	6 - 6,5 - 7
16% - 40%	2	4,5 - 5 - 5,5
5% - 15%	1	4
0 - 4%	0	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE MUSICALE - CLASSI PRIME

EVIDENZE	VOTO	LIVELLI
Riconosce i primi elementi dellanotazione	10	con sicurezza, precisione
	9	con precisione
	8	con correttezza
	7	in modo adeguato
	6	con qualche incertezza
	5	in modo parziale e incerto
	4	in modo confuso
Distingue e analizza suoni e rumori	10	con sicurezza, precisione
	9	con precisione
	8	con correttezza
	7	in modo adeguato
	6	con qualche incertezza
	5	in modo parziale e incerto
	4	in modo confuso
Intona con la voce e/o lo strumentosemplici Melodie	10	In modo personale, perfettamente strutturato ed efficace
	9	In modo personale, ben strutturato e corretto
	8	In modo adeguatamente strutturato e corretto
	7	In modo strutturato e corretto
	6	In modo essenziale
	5	In modo generico e incerto
	4	In modo approssimativo e confuso

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE MUSICALE - CLASSI SECONDE

EVIDENZE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO MUSICALE: conosce le regole della notazione tradizionale	10 - 9	in modo preciso e puntuale
PRATICA STRUMENTALE E VOCALE: esegue con lo strumento melodico brani di media difficoltà	8	in modo preciso
	7	in modo complessivamente preciso
ASCOLTO: conosce i criteri di organizzazione formale; conosce le famiglie strumentali	6	in modo essenziale
	5	in modo confuso
COMPRENDE L'EVOLUZIONE DELLA MUSICA NELLA STORIA	4	in modo frammentario e confuso

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE MUSICALE – CLASSI TERZE

EVIDENZE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO MUSICALE: conosce le regole della notazione tradizionale	10 - 9	in modo preciso e puntuale
PRATICA STRUMENTALE E VOCALE: esegue brani di difficoltà medio-alta	8	in modo preciso
	7	in modo complessivamente preciso
ASCOLTO: ascolta e distingue i caratteri musicali in rapporto alla storia	6	in modo essenziale
	5	in modo confuso
COMPRENDE L'EVOLUZIONE DELLA MUSICA NELLA STORIA	4	in modo frammentario e confuso

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA

DESCRITTORI	LIVELLI	VO TO
Conosce in modo molto limitato, parziale e confuso dati e concetti; non riesce a creare collegamenti tra attività umane, ambiente e fatti tecnici. Non comprende il linguaggio della disciplina Conosce in modo assai limitato le regole del disegno tecnico Non comprende il procedimento di costruzione delle figure geometriche e le caratteristiche principali dei software (Office, Draftsight e Scratch.) Non porta a termine l'attività neanche se guidato costantemente. Applica con molta incertezza le conoscenze acquisite e lavora in modo affrettato e approssimativo.	Livello parziale	4
		5
Conosce in modo molto limitato, parziale e confuso dati e concetti; riesce a creare solo in modo parziale e se guidato collegamenti tra attività umane, ambiente e fatti tecnici. Comprende parzialmente il linguaggio della disciplina. Conosce in modo superficiale le regole del disegno tecnico e comprende solo parzialmente il procedimento di costruzione delle figure geometriche e le caratteristiche principali dei software (Office, Draftsight e Scratch) Applica con incertezza le conoscenze acquisite e utilizza gli strumenti spesso guidato dall'insegnante	Livello essenziale	6
Conosce e comprende in modo corretto dati e concetti tecnologici; riferisce in modo corretto collegamenti tra attività umane, ambiente e fatti tecnici. Comprende il linguaggio della disciplina; conosce in modo appropriato il procedimento di costruzione delle figure geometriche e le caratteristiche principali dei software (Office, Draftsight, Scratch) Applica le conoscenze acquisite in maniera appropriata, ma lavora in modo preciso e ordinato con qualche aiuto da parte dell'insegnante.	Livello intermedio	7
		8
Conosce e comprende in modo completo e approfondito dati, concetti tecnologici ed è capace di trasferirli in contesti diversi. riferisce in modo organico attività umane, fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente. Comprende in modo completo e approfondito il procedimento di costruzione delle figure geometriche e le caratteristiche principali dei software (Office, Draftsight e Scratch) Applica in maniera completa le conoscenze acquisite; lavora autonomamente in modo preciso e ordinato utilizzando al meglio gli strumenti da disegno; è spesso creativo e propositivo.	Livello avanzato	9/10

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE IN DECIMI	DESCRIPTORI
NON SUFFICIENTE	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.
SUFFICIENTE	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
DISCRETO	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.
BUONO	8	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
DISTINTO	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
OTTIMO	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
ECCELLENTE	10 e lode	Partecipazione costantemente molto attiva e con spirito di iniziativa. L'allievo sa sempre organizzare le sue conoscenze in maniera originale e autonoma, individuando gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando i linguaggi specifici con sicurezza, in modo completo e accurato. Sa applicare le competenze apprese in situazioni nuove esprimendo, con disinvoltura e criticità costruttiva, valutazioni personali.

Indicatori IRC secondaria: Conoscenza dei contenuti essenziali della religione; capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi; capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti; comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione intermedia e finale, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana; favorisce il confronto interculturale e interreligioso; il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

GIUDIZIO	VALUTAZIONE IN DECIMI	DESCRIPTORI
NON SUFFICIENTE	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.
SUFFICIENTE	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
DISCRETO	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.
BUONO	8	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
DISTINTO	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
OTTIMO	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
ECCELLENTE	10 e lode	Partecipazione costantemente molto attiva e con spirito di iniziativa. L'allievo sa sempre organizzare le sue conoscenze in maniera originale e autonoma, individuando gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando i linguaggi specifici con sicurezza, in modo completo e accurato. Sa applicare le competenze apprese in situazioni nuove esprimendo, con disinvoltura e criticità costruttiva, valutazioni personali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE di EDUCAZIONE FISICA SCUOLA

COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONI
Movimento	1. Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali 2. Utilizza azioni motorie in situazioni semplici 3. Controlla azioni motorie in situazioni semplici	10 = abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria, padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali, controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza 9/8 = abilità acquisite, utilizza azioni motorie in situazioni combinate 7 = abilità discretamente sicure, controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco 6 = abilità incerte, controllo parziale degli attrezzi in situazioni semplici di gioco 4/5 = non ancora acquisiti gli schemi motori di base e assenza di controllo degli attrezzi
Linguaggi del corpo come modalità comunicativa - espressiva	1. Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali 2. Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale 3. Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato	10 = capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti Emozionali 9/8 = capacità molto buone, l'alunno utilizza linguaggi in maniera personale 7 = capacità discrete, utilizza linguaggi in modo codificato 6 = capacità acquisite parziali 4/5 = capacità assenti
Gioco-Sport	1. Nel gioco e nello Sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando Fair-play 2. Nel gioco e nello Sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto comportamenti corretti 3. Nel gioco e nello Sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali	10 = conoscenze sicure ed approfondite, padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo 9/8 = conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti 7 = conoscenze discrete, utilizza abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali 6 = conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto 5 = conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto
Salute e Benessere	1. Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria 2. Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere 3. Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere	10 = conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria 9/8 = conoscenze sicure, applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale 7 = conoscenze discrete, guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale 6 = conoscenze parziali, comportamenti non sempre corretti 4/5 = conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA SCUOLA – FAIR PLAY

VALUTAZIONI	
Impegno (interesse,motivazione,continuità,assunzione di ruoli/incarichi e disponibilità ad organizzare)	Fair Play (rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e responsabilità)
10 = costruttivo, motivato, costante, determinato propositivo	10 = corretto, autonomo, collaborativo e responsabile.Leader positivo
9 = efficace, regolare, costante e propositivo	9 = corretto, positivo, collaborativo e disponibile
7 = regolare, quasi sempre costante e pertinente,essenziale	8 = generalmente corretto e disponibile, positivo
6 = dispersivo, settoriale, discontinuo e scarsa capacità di assumere ruoli/incarichi	7 = non sempre corretto, adeguato e non sempre collaborativo
5 = dispersivo, demotivato, discontinuo, passivo	6 = poco corretto e poco controllato, selettivo e poco disponibile
	5 = scorretto, non controllato, conflittuale.Leader negativo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE	10	L'alunno : - produce messaggi visivi consapevoli e creativi; - impara a conoscere le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative. - Conosce ed inizia a padroneggiare l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale
	9	- produce messaggi visivi consapevoli; - conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove. - opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo.
	8	- realizza messaggi visivi - conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove. - Conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo
	7	- realizza messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; - conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato. - Conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche;
	6	- produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; - conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale. - Conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia
	5	- produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; - conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle. - Conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	10	L'alunno : - descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico. - Legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche
	9	- descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico. - Legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche
	8	- descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico. - Legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole, codici e scelte stilistiche
	7	- Legge e descrive vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo ingenuo e logico. - Riconosce nel complesso regole, codici e scelte stilistiche
	6	- Legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici
	5	- Legge alcuni testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici - Necessita di guida nel lavoro.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	10	L'alunno : padroneggia una conoscenza completa e accurata delle linee fondamentali della produzione artistica nel corso del tempo e propone per essi soluzioni di intervento originali e Creative
	9	- conosce in modo completo i contenuti relativi al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. - Ne interpreta i significati, i valori storici e sociali esprimendo apprezzamenti personali.
	8	- Individua in modo corretto le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. - Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti prodotti in paesi diversi dal proprio.
	7	- Conosce in modo adeguato i contenuti relativi al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. - Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi semplici soluzioni di intervento .
	6	- conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. - Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi
	5	- Riconosce in modo parziale i contenuti relativi al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. - Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico.

Indicatore: FREQUENZA
CRITERI DI VALUTAZIONE

a) La Griglia delle valutazione degli apprendimenti presente nella scheda di valutazione e contenente la corrispondenza dei voti con i livelli di competenza (approvata a seguito delle modifiche volute dal D.L. n.62 del 13/04/2017)

CRITERI GENERALI DALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
LIVELLO AVANZATO	A	9/10	Apprendimenti conseguiti pienamente con consapevolezza
LIVELLO INTERMEDIO	B	7/8	Apprendimenti conseguiti adeguatamente
LIVELLO ESSENZIALE	C	6	Apprendimenti conseguiti ma da consolidare
LIVELLO PARZIALE	D	1/5	Apprendimenti conseguiti in maniera incerta e frammentaria

Gli alunni con disabilità e affidati al sostegno sono valutati sulla base dei rispettivi PEI in base agli obiettivi di apprendimento in essi contenuti, nel rispetto dei criteri generali sui livelli di competenza indicati nella Griglia delle valutazioni degli apprendimenti.

2) La Leggenda inserita sul registro Argo per la formulazione dei giudizi sui progressi e sul comportamento per il periodo che va dal 1 febbraio al 5 marzo e che contempla le particolarità didattiche della DaD.

Nel rispetto degli indicatori previsti, per la valutazione dei progressi e del comportamento, alla luce dell'emergenza sanitaria e delle modifiche nell'assetto della didattica e in relazione a quanto osservabile sia in presenza a scuola e non, i docenti concordano su una **maggior attenzione alla personalizzazione** del giudizio riferibile ai seguenti indicatori.

I parametri per la formulazione dei giudizi e dei comportamenti sono stati rivisti e integrati alla luce dei seguenti criteri per la valutazione delle attività didattiche svolte a distanza:

RUBRICA ATTIVITÀ DDI

INDICATORI	LIVELLI			
	A AVANZATO Voto 9/10	B INTERMEDIO Voto 7/8	C ESSENZIALE Voto 6	D PARZIALE Voto 1-5
PARTECIPAZIONE	Partecipa assiduamente intervenendo in maniera pertinente	Partecipa regolarmente	Partecipa in modo discontinuo	Partecipa in maniera episodica alle attività e deve essere spesso sollecitato
RESTITUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	Restituisce quanto richiesto sempre nei modi e nei tempi concordati	Restituisce quanto richiesto regolarmente, rispettando generalmente modi e tempi concordati	Restituisce parzialmente quanto richiesto e non sempre nei modi e nei tempi concordati	Spesso non restituisce quanto richiesto. Non rispetta quasi mai i modi e tempi concordati
ELABORATI PRODOTTI E LORO PRESENTAZIONE	Realizza con cura i prodotti richiesti e li presenta in maniera efficace	Realizza correttamente i prodotti richiesti e li presenta puntualmente	Non sempre realizza quanto richiesto in maniera corretta. A volte si sottrae alla presentazione	I prodotti richiesti risultano solo abbozzati e spesso contengono errori

Quadro:

Indicatore: COMPORTAMENTO

Legenda Giudizi

Giudizio di valutazione del Comportamento Anno Scolastico: 2024/2025 (IQuad)

Quadro: GIUDIZIO SINTETICO

Indicatore:RRA RISPETTO REGOLE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Frase Prefissa

Ord ine	Co dic e	Frase
1	1	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente scolastico.
2	2	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente scolastico. .
3	3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente scolastico..
4	4	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente scolastico..
5	5	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente scolastico.
6	6	Non rispetta le regole e l'ambiente scolastico..

Indicatore: FREQUENZA

Indicatore:RCA RELAZIONE CON GLI ALTRI

Frase Prefissa

Ord ine	Co dic e	Frase
1	1	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2	2	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3	3	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4	4	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5	5	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6	6	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

Indicatore:RIS RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

Frase Prefissa

Ord ine	Co dic e	Frase
1	1	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale
2	2	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3	3	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4	4	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5	5	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o.
6	6	Non rispetta gli impegni scolastici.

Indicatore:PAA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

Frase Prefissa

Ord ine	Co dic e	Frase
1	1	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2	2	Partecipa in modo attivo e produttivo.
3	3	Partecipa in modo regolare.
4	4	Partecipa in modo adeguato.
5	5	Partecipa in modo discontinuo.
6	6	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Indicatore: METODO DI STUDIO

Ordine	Codice	Frase
1	1	risultato organico, riflessivo e critico
2	2	risultato organico e riflessivo
3	3	risultato organico per le fasi essenziali del lavoro
4	4	risultato poco organico
5	5	risultato disorganico
6	6	divenuto organico, riflessivo e critico

Indicatore: FREQUENZA

7	7	divenuto organico e riflessivo
8	8	divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
9	9	divenuto piu' adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

Indicatore: PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Ordine	Codice	Frase
1	1	eccellenti progressi
2	2	notevoli progressi
3	3	regolari progressi
4	4	alcuni progressi
5	5	pochi progressi
6	6	irrilevanti progressi

	RISPETTO REGOLE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	RELAZIONE CON GLI ALTRI	RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'
10 Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche

Indicatore: FREQUENZA

6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche

Ordine	Codice	Frase
1	1	La personalità scolastica, complessivamente, si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata Maturità
2	2	La personalità scolastica, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età
3	3	La personalità scolastica e la maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età
4	4	la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età
5	5	la personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età

Indicatore: GRADO DI APPRENDIMENTO

Ordine	Codice	Frase
1	1	Ottimo
2	2	Più che buono
3	3	Buono
4	4	Sufficiente
5	5	Quasi sufficiente
6	6	Mediocre
7	7	Parzialmente lacunoso
8	8	Alquanto lacunoso

Indicatore:AMMISSIONE alla classe successiva

Ordine	Codice	Frase
1	1	L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
2	2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
3	3	Nonostante abbia registrato una saltuaria frequenza, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
4	4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe decide di ammetterlo/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
5	5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
6	6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
7	7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi decide di ammetterlo/a agli esami di licenza. secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
8	8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza. secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021
9	9	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di ammetterlo/a agli esami di licenza secondo l'OO MM n. 52 del 03/03/2021

Indicatore:ORIENTAMENTO

Ordine	Codice	Frase
1	1	un LICEO ad indirizzo CLASSICO.
2	2	un LICEO ad indirizzo LINGUISTICO.
3	3	un LICEO ad indirizzo SCIENTIFICO.
4	4	un LICEO PEDAGOGICO
5	5	un ISTITUTO ad indirizzo tecnico.
6	6	un ISTITUTO ad indirizzo artistico.
7	7	un ISTITUTO ad indirizzo professionale.
8	8	SCUOLE ad indirizzo professionale.
9	9	CORSI di formazione professionale, per un utile inserimento nel mondo del lavoro.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

CRITERI	Dimensioni di competenza	Livello avanzato (10-9)	Livello intermedio (8-7)	Livello essenziale (6)	Livello parziale (4-5)
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per capire e approfondire ciò che non gli è chiaro.	Pone domande sull'argomento trattato per capire ciò che non gli è chiaro.	Pone alcune semplici domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.	E' poco interessato all'argomento trattato.
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Conosce e comprende i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa argomentare bene le sue idee a riguardo.	Conosce i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa spiegare l'importanza di tali valori.	Conosce alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato, riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto).	Assume in autonomia e i comportamenti necessari per un comportamento responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto).	Riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto).	Anche se guidato, non sempre riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto).
Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio.	Pensiero critico	Mostra una ottima capacità di <i>problem solving</i> ; prende decisioni dopo aver riflettuto; è capace di interpretare e gestire le situazioni nuove; riflette su se stesso; esprime e comprende punti di vista diversi.	Mostra una buona capacità di <i>problem solving</i> ; generalmente prende decisioni dopo aver riflettuto; gestisce le situazioni nuove; esprime il suo punto di vista ma non sempre comprende quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazioni note; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le situazioni nuove con l'aiuto degli altri; esprime in modo non sempre adeguato la propria opinione; talvolta non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.
Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	La relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo e collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; sa mediare e negoziare; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; in alcune situazioni riesce a mediare e negoziare.	E' esecutivo nel lavoro di gruppo; comunica in modo semplice; è selettivo quando deve relazionarsi.	Non si impegna nel lavoro di gruppo; interagisce con gli altri solo se sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.

Essere consapevoli dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.	Cittadinanza digitale	Conosce e applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce e comprende i pericoli della rete.	Conosce bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della rete.	Conosce alcune norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali ma ne comprende parzialmente l'importanza; non verifica sempre l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; non conosce in maniera adeguata i pericoli della rete.	Non conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali e ignora i pericoli della rete.
---	-----------------------	--	--	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 ovvero "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Pertanto la valutazione è espressa dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti (griglia per voto di ammissione agli esami I ciclo - Art 6 D.L. 62 del 13/04/2017 e Art.2 comma 4 e 5 D.M. 741 del 03/10/2017.)

VOTO	DESCRIPTORI
10	Impegno serio, costante, accurato e responsabile; Partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; Attenzione costante e produttiva; Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; Apprendimento consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale Evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti, miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.
9	Impegno serio, costante e responsabile; Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; Apprendimento sicuro e rielaborato in modo critico; Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
8	Impegno serio, costante e responsabile; Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; Apprendimento sicuro e rielaborato in modo critico; Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
7	Impegno accettabile, a volte dispersivo; Partecipazione interessata, non sempre costruttiva; Attenzione non sempre costante; Metodo di lavoro per lo più ordinato e relativamente autonomo; Apprendimento soddisfacente, poco approfondito; Evoluzione nel complesso positiva rispetto alla situazione di partenza, sostanziale acquisizione di conoscenze e abilità e della capacità di riutilizzarle
6	Impegno superficiale, non sempre produttivo; Partecipazione discontinua, da sollecitare, poco attiva; Attenzione discontinua, settoriale; Metodo di lavoro accettabile, non autonomo; Apprendimento ripetitivo, a volte superficiale; Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza, acquisizione essenziale/parziale di conoscenze e abilità
4-5	Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; Partecipazione discontinua e limitata; Attenzione non sempre adeguata; Metodo di lavoro disordinato, poco preciso, non autonomo, meccanico; Apprendimento difficoltoso e frammentario; Evoluzione non positiva rispetto alla situazione di partenza per parziale/carente acquisizione di conoscenze e abilità.

VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA E IN DDI

- valutazioni disciplinari in presenza
- valutazioni disciplinari DDI
- valutazioni trasversali DDI

CRITERI GENERALI DALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
LIVELLO AVANZATO	A	9/10	Apprendimenti conseguiti pienamente con consapevolezza
LIVELLO INTERMEDIO	B	7/8	Apprendimenti conseguiti adeguatamente
LIVELLO ESSENZIALE	C	6	Apprendimenti conseguiti ma da consolidare
LIVELLO PARZIALE	D	5	Apprendimenti conseguiti in maniera incerta e frammentaria

SCUOLA SSIG RUBRICA ATTIVITÀ DDI

INDICATORI	LIVELLI			
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C ESSENZIALE	D PARZIALE
PARTECIPAZIONE	Partecipa assiduamente intervenendo in maniera pertinente	Partecipa regolarmente	Partecipa in modo discontinuo	Partecipa in maniera episodica alle attività e deve essere spesso sollecitato
RESTITUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	Restituisce quanto richiesto sempre nei modi e nei tempi concordati	Restituisce quanto richiesto regolarmente, rispettando generalmente modi e tempi concordati	Restituisce parzialmente quanto richiesto e non sempre nei modi e nei tempi concordati	Spesso non restituisce quanto richiesto. Non rispetta quasi mai i modi e tempi concordati
ELABORATI PRODOTTI E LORO PRESENTAZIONE	Realizza con cura i prodotti richiesti e li presenta in maniera efficace	Realizza correttamente i prodotti richiesti e li presenta puntualmente	Non sempre realizza quanto richiesto in maniera corretta. A volte si sottrae alla presentazione	I prodotti richiesti risultano solo abbozzati e spesso contengono errori

VALUTAZIONE ELABORATO SCRITTO E COLLOQUIO ORALE

Tenuto conto della normativa vigente:

- D.L. n.62 del 13/04/2017;
- O.M. n.52 del 03/03/2021;

I criteri comuni per la correzione e la valutazione della prova conclusiva del I ciclo di istruzione, con voto unico in decimi non frazionato (frazione decimale pari o superiore a 0,5 arrotondata all'unità superiore), sono i seguenti:

LIVELLI	ATTINENZA ALLA TRACCIA E ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	CHIAREZZA ESPOSITIVA	CORRETTEZZA ORTO-MORFO-SINTATTICA ED USO DEL LESSICO
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo organico	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto
8 – 9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	E' espresso in modo coerente e scorrevole	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	E' espresso in modo chiaro e preciso	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo
4 – 5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato

SE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE:

CRITERI	DESCRITTORI				
Completezza , pertinenza, organizzazione Delle conoscenze	Il prodotto presenta poche informazioni non organiche e poco attinenti alle richieste	Il prodotto contiene informazioni essenziali, ma sostanzialmente pertinenti a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna .	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro con qualche apporto personale.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.
Qualità formale del prodotto	La parte grafica della presentazione risulta inadeguata allo scopo e non c'è equilibrio tra testo e immagini, la schematizzazione è inesistente; la lunghezza è eccessiva o troppo ridotta.	La parte grafica della presentazione risulta abbastanza adeguata al contesto ma poco incisiva e significativa e non c'è equilibrio tra testo e immagini; testo per lo più discorsivo mancante di schematizzazione	La parte grafica della presentazione è adeguata al contesto e discreto equilibrio fra testo e immagini; testo per lo più discorsivo sufficiente schematizzazione.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; buon equilibrio fra testo e immagini; discreta schematizzazione dei concetti ma leggibilità non sempre immediata	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; ottimo equilibrio fra testo e immagini; schematizzazione efficace dei concetti, caratteri chiari e di immediata leggibilità
Esposizione Orale	L'esposizione è confusa e approssimativa, con utilizzo di termini ripetitivi e generici .	L'esposizione è sostanzialmente corretta ma poco adeguato l'uso del linguaggio specifico	L'esposizione è chiara e sostanzialmente corretta con termini vari ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	L'esposizione è chiara e corretta, il linguaggio specifico è adeguato al contesto.	L'esposizione, condotta sulla base di un percorso logico ben definito, è chiara ed efficace. Il linguaggio specifico è rigoroso, ricco , ben articolato e appropriato al contesto.
LIVELLI	1 P PARZIALE 4-5	2 D INIZIALE 6	3 C BASE 7	4 B INTERMEDIO 8-9	5 A AVANZATO (10)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' ELABORATO SCRITTO ALUNNI DVA

LIVELLI	ADERENZA ALLA TRACCIA E ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	CHIAREZZA ESPOSITIVA	CORRETTEZZA ORTO-MORFOSINTATTICA E USO DEL LESSICO
9/10	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa.	E' espresso in modo organico	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico e il lessico è funzionale al contesto.
7/8	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera abbastanza completa.	E' espresso in modo coerente e scorrevole.	Risulta corretto dal punto di vista sintattico. Il lessico adoperato risulta appropriato.
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera essenziale.	E' espresso in modo abbastanza chiaro e preciso.	Risulta generalmente corretto dal punto di vista sintattico. Il lessico adoperato risulta generalmente adeguato alla tipologia testuale richiesta.
5	L'elaborato si presenta in maniera superficiale è parzialmente attinente alla traccia .	E' espresso in modo semplice e non sempre lineare.	Risulta non sempre corretto dal punto di vista sintattico. Il lessico adoperato risulta generico e essenziale

SE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE

CRITERI	DESCRITTORI			
Completezza , pertinenza, organizzazione delle conoscenze	Il prodotto presenta poche informazioni non sempre attinenti alle richieste.	Il prodotto contiene informazioni essenziali, ma pertinenti	Il prodotto contiene tutte le informazioni di base e sviluppate in modo pertinente	Il prodotto contiene tutte le informazioni utili e pertinenti ben collegate tra loro
Qualità formale del prodotto	La parte grafica risulta non sempre adeguata e non c'è equilibrio tra testo e immagini.	La parte grafica risulta sufficientemente adeguata al contesto è presente un essenziale equilibrio tra testo e immagini	La parte grafica è adeguata al contesto . E' presente un discreto equilibrio fra testo e immagini	La parte grafica è pienamente adeguata al contesto;buon equilibrio fra testo e immagini.
Esposizione orale	L'esposizione è confusa, con utilizzo di termini ripetitivi e generici .	L'esposizione è sostanzialmente corretta ma il linguaggio è essenziale	L'esposizione è abbastanza chiara e corretta ma con qualche carenza nel linguaggio	L'esposizione è chiara e corretta, il linguaggio è ricco e adeguato al contesto
LIVELLI	D -PARZIALE 5	C - INIZIALE 6	B - INTERMEDIO 7/8	A - AVANZATO 9/10

COLLOQUIO ORALE INDICATORI DI VALUTAZIONE

Durante il colloquio, l'alunno **è apparso** (1)_(1) [☐ sereno, ☐ calmo, ☐ agitato, ☐ ha a stento trattenuto la propria emotività]. Ha evidenziato una **padronanza della comunicazione** (2)_(2) [☐ ricca e articolata, ☐ personale e appropriata, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ accettabile, ☐ impropria, carente, confusa, stentata] dimostrando una **conoscenza dei contenuti culturali** (3)_(3) [☐ ampia e articolata, ☐ sistematica, ☐ globalmente sufficiente, ☐ superficiale, piuttosto mnemonica, ☐ frammentaria] ed una **capacità di collegamenti** (4)_(4) [☐ personale e motivata, ☐ logica e consequenziale, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ sufficiente (sebbene opportunamente guidato), incerta, ☐ sporadica] Il **grado di maturazione** generale è apparso (5)_(5) [☐ ottimo e completo, ☐ distinto, ☐ buono, ☐ (pienamente) sufficiente, ☐ sufficiente se rapportato ai livelli di partenza,

COLLOQUIO ORALE INDICATORI DI VALUTAZIONE ALUNNI

Durante il colloquio, l'alunno **è apparso** (1)_(1) [☐ sereno, ☐ calmo, ☐ agitato, ☐ ha a stento trattenuto la propria emotività] Ha evidenziato una **padronanza della comunicazione** (2)_(2) [☐ ricca e personale, ☐ abbastanza appropriata, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ confusa dimostrando una **conoscenza dei contenuti culturali** (3)_(3) [☐ articolata e sicura, ☐ abbastanza sicura, ☐ sufficiente, ☐ superficiale] ed una **capacità di collegamenti** (4)_(4) [☐ logica ☐ abbastanza strutturata, ☐ sufficiente (sebbene opportunamente guidato), ☐ incerta]. Il **grado di maturazione** generale è apparso (5)_(5) [☐ distinto, ☐ buono, ☐ (pienamente) sufficiente, ☐ sufficiente se rapportato ai livelli di partenza]

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE - GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL TRIENNIO E CONSIGLIO ORIENTATIVO- (INDICATORI ESPRESSI IN 5 LIVELLI)

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato (1)_(1) [☐ proficuamente, ☐ sistematicamente, ☐ in modo adeguato, ☐ superficiale] alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento (2)_(2) [☐ autonomo e sistematico, ☐ ordinato e produttivo, ☐ graduale, ☐ sufficiente, ☐ lento ma adeguato] e raggiungendo risultati (3)_(3) [☐ completi, ☐ più che soddisfacenti, ☐ soddisfacenti, ☐ accettabili,] Ha mostrato (4)_(4) [☐ capacità espressive, di osservazione, dicomprensione, dianalisi. (4) [☐ valide e personali, ☐ valide, ☐ appropriate, ☐ modeste]. In sede di esame ha confermato la sua (5)_(5) preparazione (5) [☐ critica ed appropriata, ☐ chiara ed apprezzabile, ☐ apprezzabile, ☐ mediocre, ☐ alquanto limitata] e/ma un (6)_(6) grado dimaturità. (6) [☐ ottimo, ☐ distinto, ☐ buono, ☐ sufficiente ☐ non sufficiente] Si conferma l'indirizzo di scuola superiore consigliato.

La valutazione, se positiva si concluderà con l'attribuzione di un voto numerico, espresso in decimi, non inferiore a 6; se negativa, con la dichiarazione di : “ esame non superato”.